

Milano, Luglio 2021

AIM INSIGHT GIUGNO 2021

market  insight
THE FUNDAMENTAL ANALYSIS

EXECUTIVE SUMMARY

- A fine giugno 2021 il numero delle società quotate al mercato AIM è pari a 141 unità, di cui 2 sospese a tempo indeterminato (Cdr Advance Capital e Sebino), 2 in più rispetto al mese precedente a seguito dell'ingresso di Aton Green Storage, attiva nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo di energia per impianti fotovoltaici, MeglioQuesto, che opera nel settore della customer experience multicanale, del passaggio dal segmento Aim Pro di Fenix Entertainment e del delisting di Elettra Investimenti.
- A giugno il numero delle società trattate al segmento Aim Pro, area riservata alle società che desiderano aumentare la visibilità verso i soli investitori professionali prima di affrontare il retail con un'Ipo, si è ridotto di 1 unità a 4 società dopo l'uscita di Fenix Entertainment e annovera Igeamed, Mit Sim, Premia Finance e Acquazzurra.
- La capitalizzazione complessiva del mercato AIM a fine giugno è aumentata a oltre 8 miliardi da 7,8 miliardi alla fine del mese precedente, variazione in gran parte legata alla dinamica dei prezzi di Borsa (+161,1 milioni).
- A giugno è proseguito il trend rialzista del Ftse AIM Italia, salito del 4,24% rispetto al precedente mese di maggio, rinforzando la dinamica iniziata il 30 ottobre 2020 dopo l'andamento riflessivo intrapreso dall'8 giugno 2020 che seguiva il rimbalzo avviato il 16 marzo a valle del crollo innescato dall'emergenza sanitaria Covid-19 a fine febbraio. Il mercato ha sovraperformato il Ftse All Share, sceso dello 0,29 per cento.

EXECUTIVE SUMMARY

- A livello di rendimenti settoriali, a giugno svettano le performance dei settori Beni di Consumo (+14,9%) ed Healthcare (+14%). Più distaccati i rendimenti dei comparti Tecnologia (+5,7%) e Servizi (+5,3%) e a seguire il rendimento del settore Industria (+2,1%). Segno negativo sui settori Moda e Lusso (-0,5%), Finanza (-0,6%), Media (-3%) ed Energia (-3,4%).
- Analizzando la distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza emerge che il 27% della capitalizzazione complessiva a fine giugno 2021 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 4% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni (Digital Value 667,3 milioni, Comer Industries 408,2 milioni, Italian Wine Brands 305,5 milioni, Franchi Umberto Marmi 305,4 milioni, Fine Foods & Pharmaceuticals 287 milioni, Labomar 274,5 milioni) e l'1% inferiore a 2 milioni (Visibilia Editore 1,2 milioni e Ki Group 1,2 milioni). L'unica Spac (Revo 220,9 milioni) rappresenta il 2,7% della capitalizzazione complessiva e il 4,9% delle società con capitalizzazione superiore a 100 milioni.



L'ANDAMENTO DELL'INDICE DI BORSA

CONFRONTO PERFORMANCE FTSE AIM VS FTSE ALL SHARE

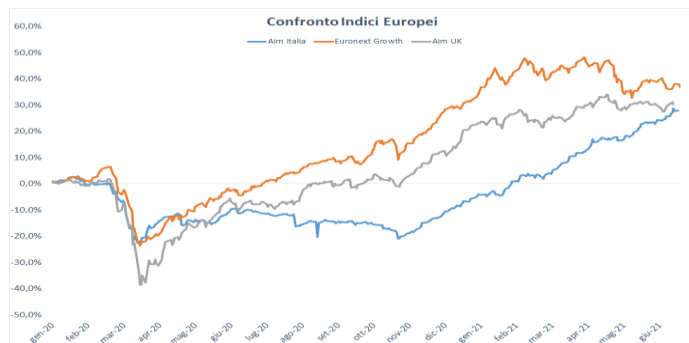
A giugno è proseguita con decisione la corsa del Ftse AIM Italia, che ha messo a segno un progresso del 4,24%, rinforzando il trend rialzista iniziato il 30 ottobre 2020 dopo l'andamento riflessivo intrapreso dall'8 giugno 2020 che seguiva il rimbalzo avviato il 16 marzo a valle del crollo innescato dall'emergenza sanitaria Covid-19 a fine febbraio.

Il Ftse All Share, invece, ha invertito il segno rispetto al mese precedente (+4,4%), cedendo un frazionale 0,29 per cento.

Da inizio 2020 il Ftse Aim Italia ha guadagnato il 27,92%, sovraperformando nettamente il Ftse Italia All Share salito del 7,42%. Performance decisamente consistente da inizio anno 2021 (+37,04%), al di sopra Ftse Italia All Share (+13,75%)



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

CONFRONTO PERFORMANCE AIM CON INDICI PMI EUROPA

In ambito europeo, a giugno 2021 il Ftse Aim Italia (+4.24%) ha sovraperformato sia l'Euronext Growth (-1.86%) sia l'Aim Uk (-0,62%). Da inizio anno 2020, l'indice italiano (+27,92%) ha sottoperformato entrambi gli indici europei (Aim UK +30,27%; Euronext Growth +36,76%), mentre da inizio anno 2021 ha sovraperformato sia L'Aim UK (+7,89%) sia l'Euronext Growth (+3,66%).



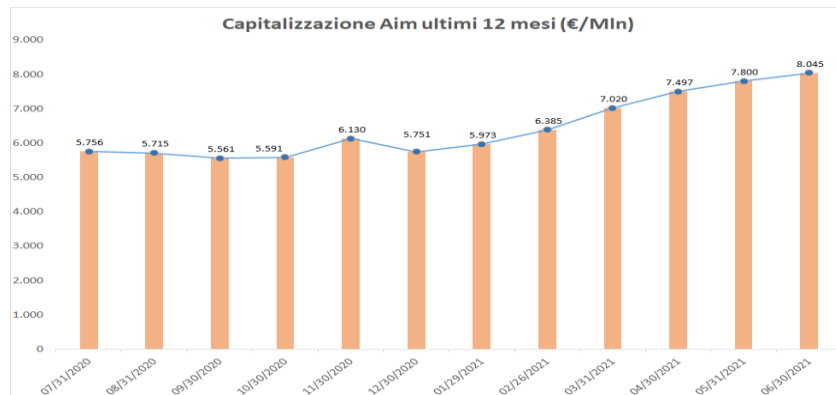
ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA MARKET CAP

A fine giugno 2021 la capitalizzazione del mercato Aim ha superato 8 miliardi, aumentando di 244,7 milioni rispetto a fine maggio 2021. La variazione recepisce la dinamica dei prezzi di Borsa (+161,1 milioni), positiva su tutti i comparti ad eccezione del settore Tecnologia (-180,6) e dei modesti cali dei comparti Finanza (-2,3 milioni) e Spac (-0,1 milioni). Le Ipo hanno incrementato la market Cap del mercato per 103,2 milioni, di cui 73,2 milioni riferiti al settore Tecnologia con la quotazione di MeglioQuesto, attiva nel settore della customer experience multicanale, e 30 milioni al settore Energia con la quotazione di Aton Green Storage, che opera nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo di energia per impianti fotovoltaici. In aggiunta, la market cap è salita di 20,8 milioni per il passaggio dal segmento Aim Pro di Fenix Entertainment. Per contro, la capitalizzazione del mercato si è ridotta di 40,3 milioni per il delisting di Elettra Investimenti.

Settore	Market cap 31/05/2021 (€/Mln)	Delta periodo (€/Mln)	Composizione Delta (€/Mln)					Market cap 30/06/2021 (€/Mln)
			Ipo	Delisting o Passaggio MTA	Business Combination	Passaggio da Aim Pro	Variazione prezzi	
Tecnologia	2.666,7	-107,4	73,2	-	-	-	-180,6	2.559,4
Industria	1.616,4	123,4	-	-	-	-	123,4	1.739,8
Healthcare	794,1	111,1	-	-	-	-	111,1	905,2
Media	522,4	26,4	-	-	-	20,8	5,5	548,8
Servizi	508,5	31,0	-	-	-	-	31,0	539,5
Beni di Consumo	459,0	68,3	-	-	-	-	68,3	527,3
Energia	429,4	-7,9	30,0	-40,3	-	-	2,5	421,6
Finanza	360,0	-2,3	-	-	-	-	-2,3	357,7
Moda e Lusso	222,5	2,3	-	-	-	-	2,3	224,8
Spac	221,0	-0,1	-	-	-	-	-0,1	220,9
Totale	7.800,1	244,7	103,2	-40,3	0,0	20,8	161,1	8.044,9

EVOLUZIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI

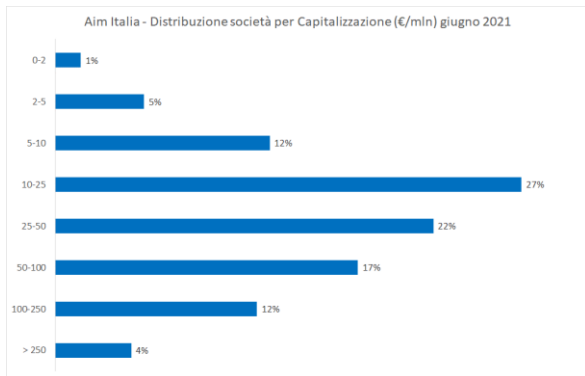
Da fine luglio 2020 a fine giugno 2021 la capitalizzazione è aumentata di circa 2,3 miliardi a oltre 8 miliardi. Osservando il grafico emerge che da fine luglio a fine ottobre 2020 la market cap è scesa di circa 0,2 miliardi, per poi risalire a novembre a 6,1 miliardi, in relazione alla dinamica delle quotazioni e all'ingresso di 4 società. A fine dicembre si è ridotta a 5,8 miliardi, principalmente per effetto del passaggio al Mta di Salcef (-499,6 milioni) e Pharmanutra (-275,9 milioni). Da gennaio 2021, invece, è salita di circa 2,1 miliardi fino a oltre 8 miliardi a fine giugno, sostenuta soprattutto dalla variazione positiva delle quotazioni (Ftse Aim Italia +37,04%) e solo in parte dalle società entrate nel mercato (circa 404 milioni).



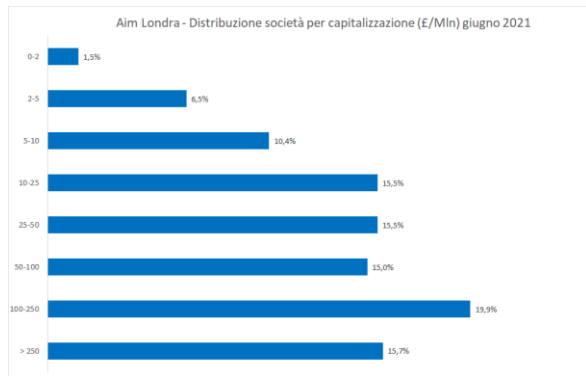
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



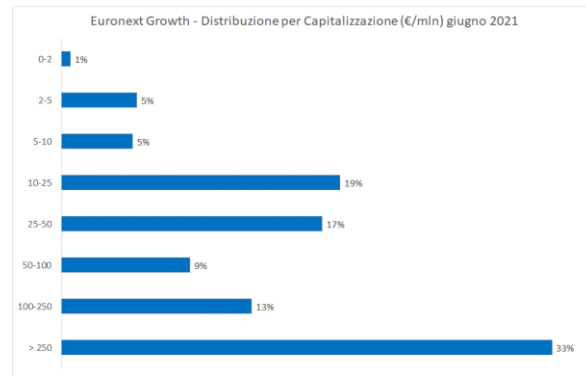
DISTRIBUZIONE SOCIETA' PER CAPITALIZZAZIONE – CONFRONTO UE



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

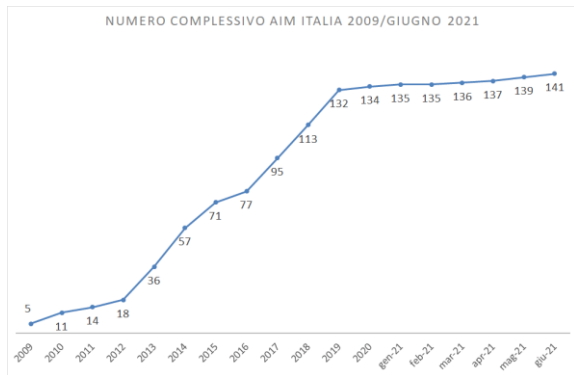
A livello di distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza emerge che il 27% della capitalizzazione complessiva a fine giugno 2021 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 4% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni e l'1% inferiore a 2 milioni. L'unica Spac (Revo) rappresenta il 2,7% della capitalizzazione complessiva e il 4,9% delle società con capitalizzazione superiore a 100 milioni.

La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza dell'indice AIM Londra riporta che il 19,9% della capitalizzazione complessiva a fine giugno 2021 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 100 e 250 milioni di sterline e il 15,7% a società con market cap superiore a 250 milioni di sterline. A seguire, il 15,5% è riferito a società con una capitalizzazione compresa tra 25 e 50 milioni di sterline e un ulteriore 15,5% a società con una market cap tra 10 e 25 milioni di sterline.

La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza dell'Euronext Growth mostra che il 33% della capitalizzazione complessiva a fine giugno 2021 è riferita a società con una market cap superiore a 250 milioni. Il 19% della capitalizzazione dell'indice riguarda società con una market cap compresa tra 10 e 25 milioni e il 17% compresa tra 25 e 50 milioni.

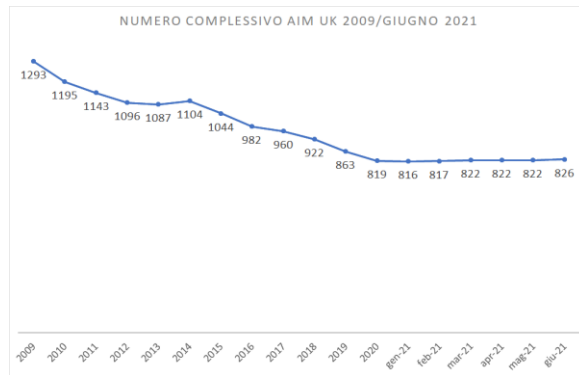


NUMERO SOCIETA' QUOTATE – CONFRONTO UE



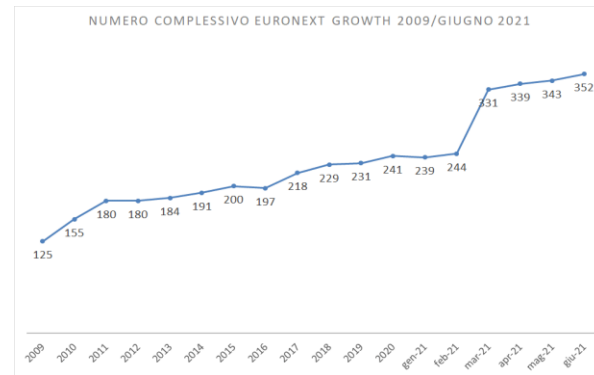
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

A fine giugno il mercato AIM Italia conta 141 titoli, 2 in più rispetto al mese precedente, in relazione all'ingresso di Aton Green Storage, MeglioQuesto e Fenix Entertainment e al delisting di Elettra Investimenti. I titoli Cdr Advance Capital e Sirio sono sospesi a tempo indeterminato. Si evidenzia il balzo da 77 società a fine anno 2016 a 132 a fine 2019, periodo in cui il mercato AIM è stato particolarmente attrattivo nel reperimento di capitali.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La piazza finanziaria londinese conta un elevato numero di società quotate all'AIM. A fine giugno sono trattati 826 titoli, 4 in più rispetto alla fine del mese precedente. Si ricorda che dopo il picco nel 2007 di 1.694 società quotate, il numero dei titoli scambiati si è ridimensionato scendendo progressivamente, a seguito della crisi economica esplosa con la bolla dei mutui sub-prime americani della primavera del 2007.



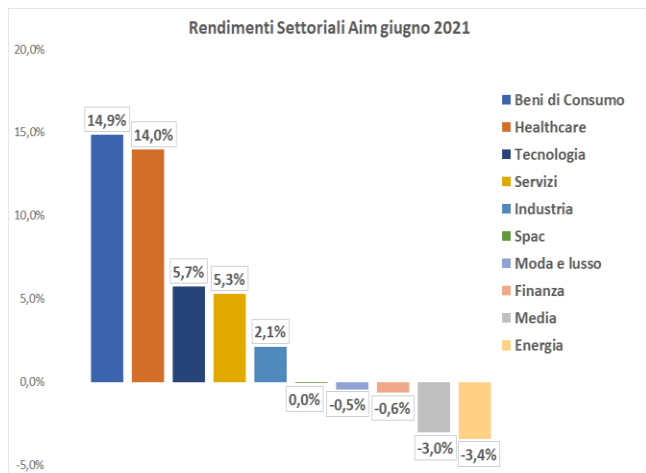
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

Sul segmento Euronext Growth dedicato alle Pmi, principale listino a livello paneuropeo che comprende le piazze di Parigi, Bruxelles, Dublino, Lisbona e Oslo, a fine giugno sono trattati 352 titoli, 9 in più rispetto al mese precedente. Il balzo da 244 a 331 a marzo 2021 riflette l'ingresso del mercato di Oslo.



I RENDIMENTI SETTORIALI

A giugno svetta la performance del rendimento del settore Beni di Consumo (+14,9%), al cui interno si distingue Culti (+41,5%) dopo l'inizio della collaborazione con Automobili Lamborghini che ha identificato nella società milanese il partner ideale per la realizzazione di una fragranza esclusiva, a cui ne seguiranno altre. A seguire il comparto Healthcare (+14%), dove Labomar ha messo a segno un progresso del 39,4%, beneficiando dell'impegno all'acquisto del gruppo Welcare, produttore di medical devices dedicati alla cura della pelle. Più distaccati i rendimenti dei settori Tecnologia (+5,7%), con l'ingresso in corsa di MeglioQuesto (+56,6%), e Servizi (+5,3%). A seguire il comparto Industria (+2,1%) dove brilla la performance di Officina Stellare (+63,8%), in scia alle attese sulla Space Economy che rappresenta una delle declinazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) elaborato dal Governo. Segno negativo sui settori Moda e Lusso (-0,5%), Finanza (-0,6%), Media (-3,0%) ed Energia (-3,4%).



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

Giugno 2021	Migliori per settore		Peggiori per settore	
Servizi	Imvest	+89,2%	Trawell Co	-26,6%
Industria	Officina Stellare	+63,8%	Finlogic	-9,4%
Tecnologia	Meglioquesto	+56,6%	Neurosoft	-11,6%
Beni di Consumo	Culti	+41,5%	Ki Group	-8,1%
Healthcare	Labomar	+39,4%	Shedir Pharma	-6,0%
Media	Leone Film Group	+27,0%	Visibilia Editore	-21,9%
Moda e Lusso	Giorgio Fedon	+15,9%	Pattern	-15,6%
Finanza	Scm Sim	+5,7%	Wm Capital	-8,7%
Energia	Renenergetica	+5,3%	Eviso	-9,2%

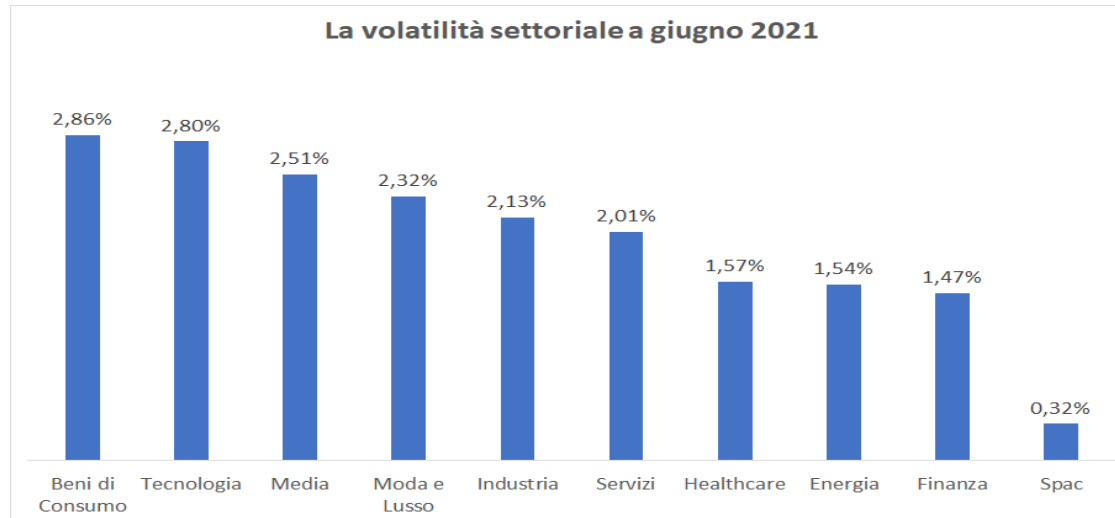
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



LA VOLATILITA' SETTORIALE

La volatilità media settoriale è stata più elevata per il settore Beni di Consumo (2,86%), in relazione al rendimento settoriale più elevato (+14,9%).

A seguire, ma nel complesso ravvicinate tra loro, le volatilità dei comparti Tecnologia (2,80%), Media (2,51%), Moda e Lusso (2,32%), Industria (2,13%) e Servizi (2,01%). Sostanzialmente allineate le volatilità dei settori Healthcare (1,57%), Energia (1,54%) e Finanza (1,47%). In coda la volatilità media delle Spac (0,32%), che per caratteristiche operative non sono caratterizzate da un andamento volatile,



CAPITALIZZAZIONE PER SETTORE

Settore	Capitalizzazione (€/Mln)	%
Tecnologia	2.559,4	31,8%
Industria	1.739,8	21,6%
Healthcare	905,2	11,3%
Media	548,8	6,8%
Servizi	539,5	6,7%
Beni di Consumo	527,3	6,6%
Energia	421,6	5,2%
Finanza	357,7	4,4%
Moda e lusso	224,8	2,8%
Spac	220,9	2,7%
Totale	8.044,9	100,0%

Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

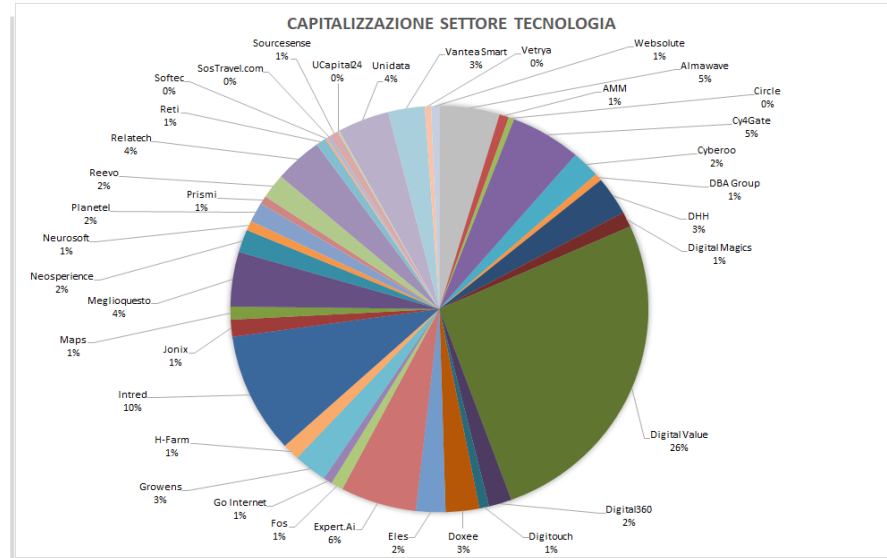


CAPITALIZZAZIONE SETTORE TECNOLOGIA

Il settore Tecnologia conta un consistente numero di società, un settore che necessita del reperimento di capitale per realizzare investimenti che consentano di operare in un mercato altamente dinamico e competitivo.

A fine giugno la capitalizzazione del comparto è pari a 2,6 miliardi, pari il 31,8% della capitalizzazione complessiva del mercato. La capitalizzazione media settoriale è pari a 69,2 milioni.

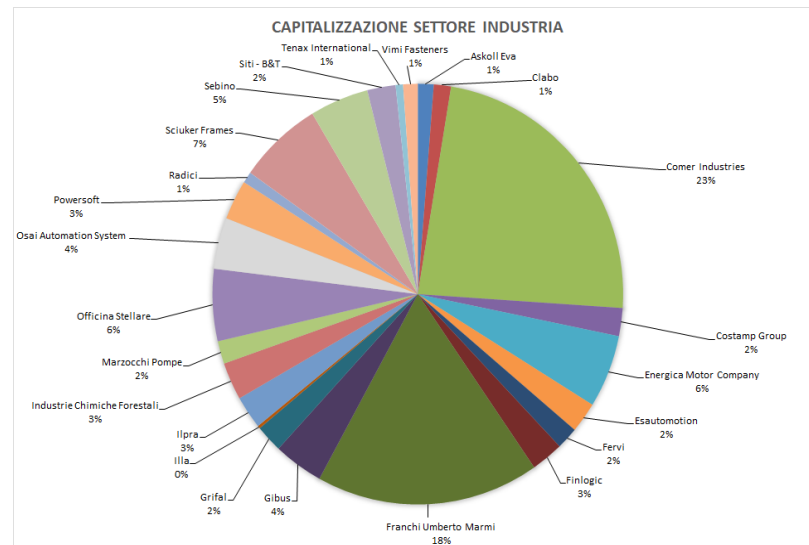
Tra le società maggiormente capitalizzate Digital Value (667,3 milioni), Intred (244,9 milioni), Expert.Ai (150,3 milioni) e Cy4Gate (140,2 milioni).





CAPITALIZZAZIONE SETTORE INDUSTRIA

A fine giugno la capitalizzazione del settore Industria è pari a 1,7 miliardi ed esprime il 21,6% del totale. Tra le società che contribuiscono in modo più importante Comer Industries (408,2 milioni), Franchi Umberto Marmi (305,4 milioni) e Sciuker Frames (115,1 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 72,5 milioni.

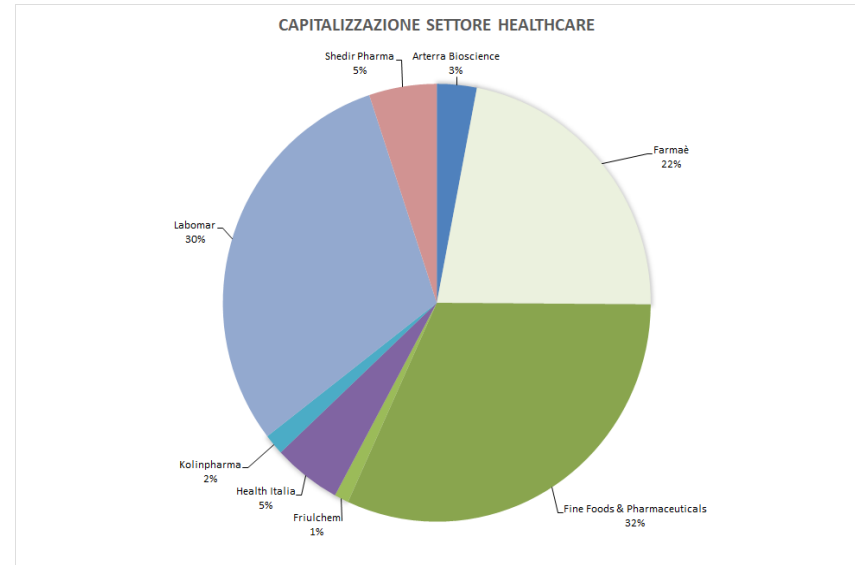


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE HEALTHCARE

La capitalizzazione del settore Healthcare a fine maggio è pari a 905,2 milioni, pari all'11,3% del totale del mercato AIM. Le società con maggiore market cap sono Fine Foods Pharmaceuticals (287 milioni), Labomar (274,5 milioni) e Farmaè (200,1 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 113,2 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

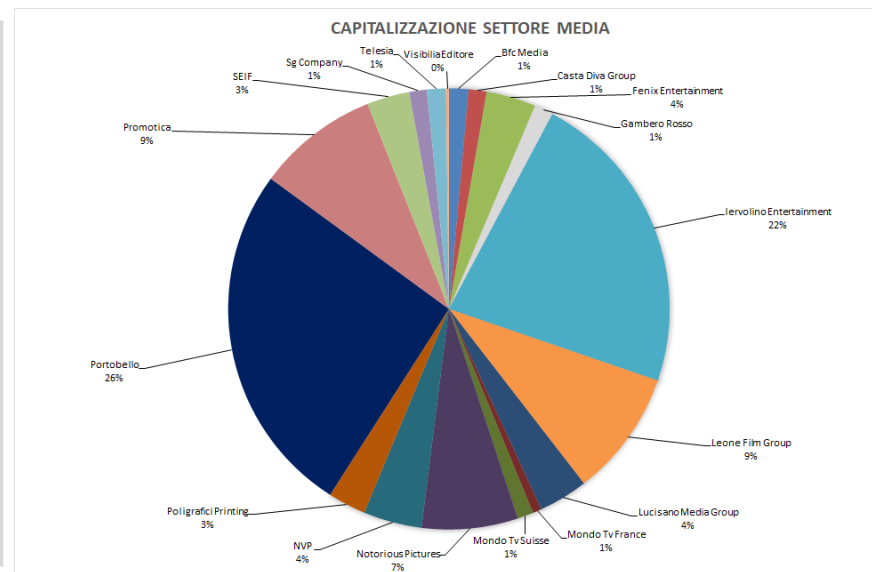


CAPITALIZZAZIONE SETTORE MEDIA

La capitalizzazione a fine giugno del settore Media è di 548,8 milioni, pari al 6,8% del totale.

Le società che maggiormente contribuiscono a tale importo sono Portobello (142,7 milioni) e Iervolino Entertainment (123,5 milioni).

La capitalizzazione media settoriale si esprime in 30,5 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

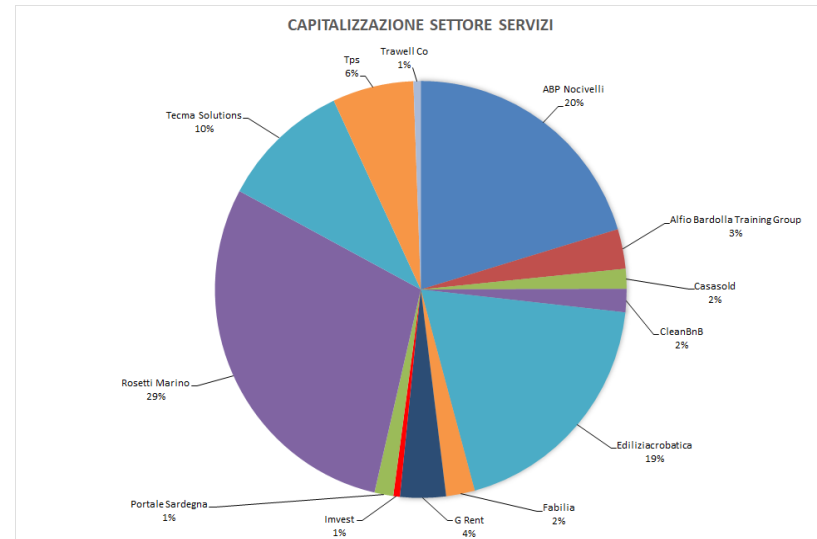


CAPITALIZZAZIONE SETTORE SERVIZI

A fine giugno la capitalizzazione del settore Servizi è pari a 539,5 milioni ed esprime il 6,7% del totale.

Tra le società che contribuiscono in modo più importante Rosetti Marino (157,6 milioni) e ABP Nocivelli (109,7 milioni) ed EdiliziAcrobatica (102,6 milioni).

La capitalizzazione media settoriale è di 41,5 milioni.

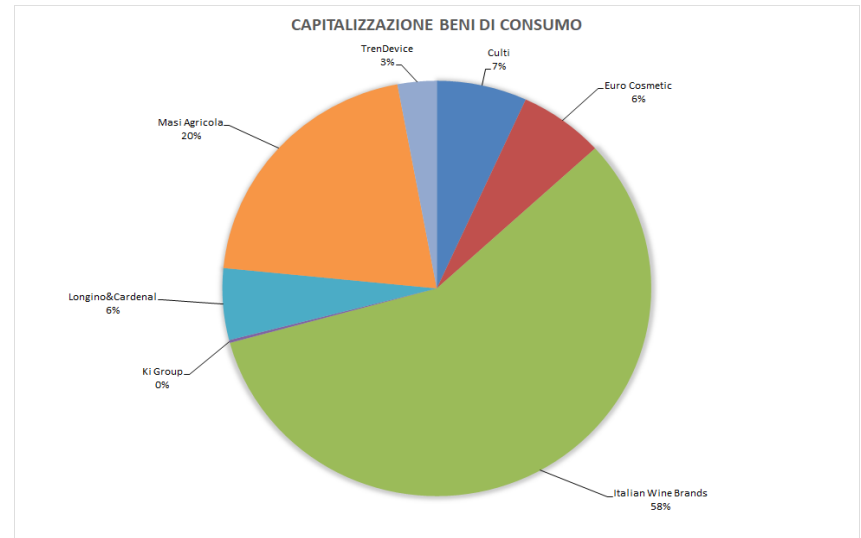


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE BENI DI CONSUMO

La capitalizzazione a fine giugno del settore Beni di Consumo è di 527,3 milioni, pari al 6,6% del totale.
Le società a maggior capitalizzazione sono Italian Wine Brands (303,5 milioni) e Masi Agricola (108 milioni).
La capitalizzazione media settoriale è di 75,3 milioni.

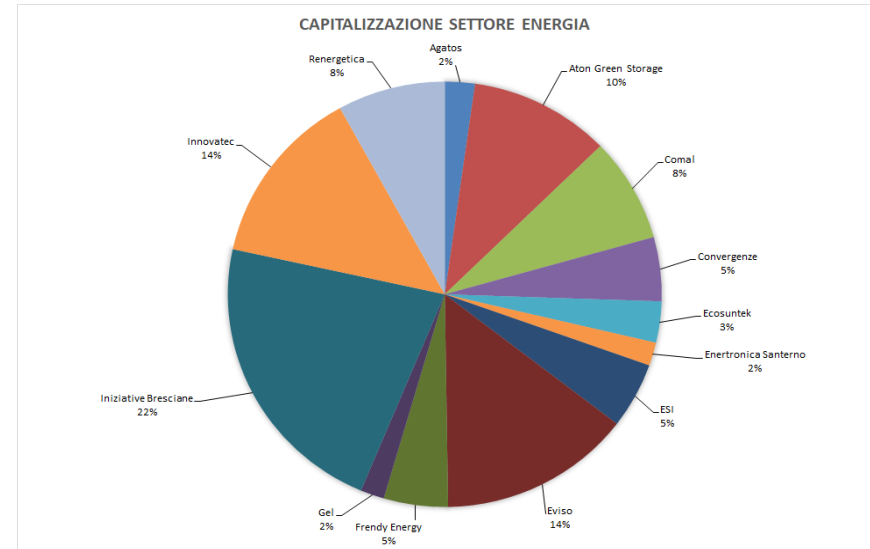


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE ENERGIA

Il comparto Energia esprime a fine giugno una capitalizzazione di 421,6 milioni (5,2% del totale), mentre quella media è pari a 32,4 milioni. Analizzando la composizione della capitalizzazione emerge che Iniziative Bresciane (93,1 milioni), eViso (60,4 milioni) e Innovatec (57,2 milioni) hanno la capitalizzazione più elevata.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE FINANZA

Il settore Finanza evidenzia a fine giugno una market cap di 357,7 milioni, pari al 4,4% di quella complessiva dell'AIM Italia. La capitalizzazione media è di 32,5 milioni. Le società con maggiore capitalizzazione sono Net Insurance (109,3 milioni), Assiteca (91,3 milioni) e First Capital (60,5 milioni).



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

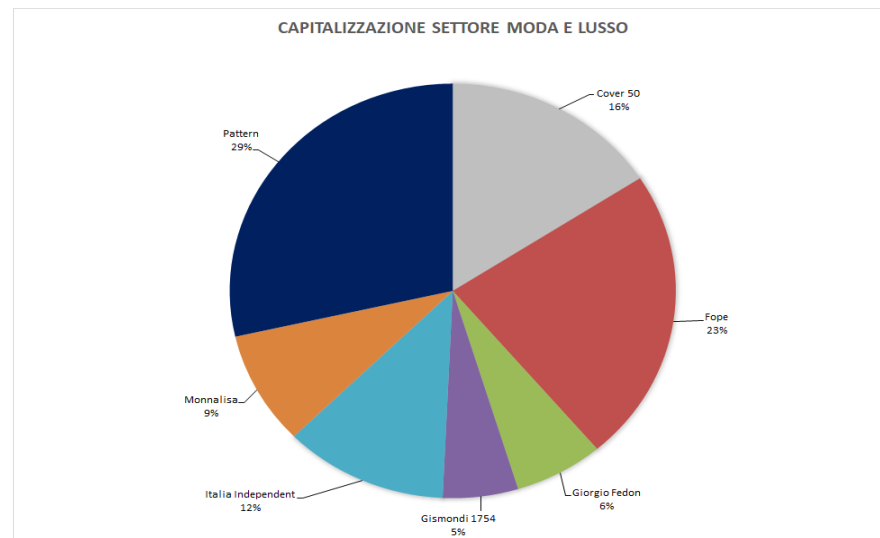


CAPITALIZZAZIONE SETTORE MODA E LUSO

La capitalizzazione a fine giugno del settore Moda e Lusso, pari a 224,8 milioni, esprime il 2,8% di quella complessiva del mercato AIM.

La società maggiormente capitalizzata è Pattern (64,2 milioni), seguita da Fope (51,6 milioni) e Cover 50 (35,6 milioni).

La capitalizzazione media settoriale è pari a 32,1 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

THANKS



Market Insight s. r. l.
Viale Lunigiana, 40 - 20125 Milano
Telefono 02 67 81 31 11
Fax 02 67 49 01 32

contact@marketinsight.com
www.marketinsight.it

